

IL GOTHA LIGURE ALL'EXPO DI MILANO PER L'ASSEMBLEA DEM

«Il commissario per la Liguria? Il nome lo deciderà Renzi»

Guerini: sarà, comunque, un parlamentare toscano o piemontese

«È TUTTO pronto, abbiamo individuato i profili, ma deve decidere Matteo». Matteo Renzi, ovviamente. Lorenzo Guerini e Debora Serracchiani, colonnelli renziani alla vice segreteria del partito, rispondono praticamente all'unisono alla domanda della pattuglia ligure su chi sarà il commissario del Pd regionale. E neppure Luca Lotti, che comunica con i liguri attraverso *whatsapp*, va oltre. Dall'assemblea nazionale del Pd organizzata nei padiglioni di Expo i liguri tornano a casa con l'ennesimo rinvio a «tra qualche giorno» per sapere chi tragherà il partito al congresso e poi con quali regole si sceglierà il futuro segretario e, soprattutto, quando.

Sotto il sole del luglio più caldo degli ultimi 150 anni (così dicono i meteorologi), con l'afa della pianura padana resa più tollerabile dall'aria condizionata sparata a palla nel padiglione di Expo aperto all'assemblea dem, il pelle-



L'ex segretario Lunardon



Lorenzo Guerini

grinaggio ligure ottiene ben poco. Tra i delegati si vede il gotha renziano ligure: Raffaella Paita, Federico Berruti, Nino Miceli, Alessio Cavarra e

ovviamente il ministro della Difesa Roberta Pinotti con il suo collaboratore Alberto Pandolfo. Ma ci sono anche Alessandro Terrile, Giovanni Lunardon, Donatella Albano, Brando Benifei e il sindaco di Rossiglione Katia Piccardo.

«Sarà un parlamentare toscano o piemontese per ragioni di vicinanza e agibilità» spiega Guerini ai liguri. Ma «sarà Matteo a decidere» e quel giorno deciderà tanto per la Liguria quanto per il Veneto, i due partiti da commissariare, sconfitti e umiliati alle regionali. Ma in pubblico Renzi non dà segni di cedimento e continua a rivendicare i risultati elettorali ottenuti: «Qualcosa ancora non va, ma è perché abbiamo perso qualche Comune, è perché abbiamo perso la Liguria? Può darsi, ma non credo sia solo questo, c'è stato un tempo nel Pd in cui si perdeva molto di più, ma la tribù dei musi lunghi torna a mostrare il suo volto adesso».

AL. COST.

